



COMUNE DI PAGLIETA

Provincia di Chieti

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero **10** Del **29-03-2022**

OGGETTO: Documento Unico di Programmazione (DUP) semplificato di cui all'art. 170, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000 - Periodo 2022/2024: approvazione.

L'anno **duemilaventidue** il giorno **ventinove** del mese di **marzo** alle ore **19:00**, presso questa **Sede Municipale - Modalità in presenza**, si è riunito il Consiglio Comunale convocato, a norma di legge, in **sessione Ordinaria in Prima convocazione** in seduta **Pubblica**.

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune ed in carica:

GRAZIANI ERNESTO	Presente	ANGELUCCI ALESSANDRO	Presente
DI FLORIO MICHELE	Presente	CERICOLA FABIO ANGELO	Presente
DI FLORIO DOMENICO	Presente	CHIAVELLI ROBERTO	Presente
DEMATTIA ANTONIO	Presente	CERICOLA MARTINA	Presente
RIVELLINO MARIA LAURA	Presente	DI NELLA GIUSEPPE	Presente
AQUILANTE MARISA	Presente	DE RITIS ADINA	Presente
CHIAVARO DEBORA	Presente		

risultano **presenti n. 13** e **assenti n. 0**, come indicato nel prospetto sopra riportato.

Assume la presidenza il Avv. **ERNESTO GRAZIANI** in qualità di SINDACO.

Assiste all'adunanza il SEGRETARIO COMUNALE, Dott.ssa **CRISTINA CIABATTONI**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento in oggetto posto all'ordine del giorno.

Argomento iscritto al n. 5

Consiglieri presenti: n. 13

Consiglieri assenti: n. 0

Il Sindaco/Presidente illustra la proposta di deliberazione che concerne l'approvazione del Documento Unico di Programmazione 2022/2024..

Successivamente da la parola all'assessore Antonio De Mattia il quale comunica come il Dup costituisce un documento essenziale di programmazione finanziaria del comune in cui vengono individuati gli obiettivi strategici e operativi che l'amministrazione intende perseguire. Riferisce come il documento è stato elaborato con molta attenzione dall'Ufficio finanziario e evidenzia come nella relazione del Revisore c'è una valutazione molto positiva della gestione delle entrate e delle spese. Illustra che rispetto all'anno precedente non ci sono molte variazioni, ma sono state introdotte numerose opere pubbliche che verranno realizzate con i fondi del PNRR.

Successivamente, interviene il consigliere Chiavelli il quale sottolinea, come in un periodo di crisi finanziaria, occorre stare molto attenti alla gestione delle spese, anche mediante piccoli segnali quali una piccola riduzione del riscaldamento e della pubblica illuminazione.

Interviene il Sindaco il quale comunica che l'Amministrazione stava già pensando di diminuire l'intensità della luce della pubblica illuminazione e ha provveduto a stipulare un contratto con la Beghelli che comporterà la sostituzione di tutte le lampade con luci a Led, in modo da abbassare i costi dell'energia elettrica.

Quindi;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita l'ampia ed esauriente relazione con la quale l'Assessore alle Finanze ha illustrato l'argomento in oggetto ed in particolare la proposta di deliberazione all'esame del Consiglio Comunale;

Visto l'atto propulsivo sottoposto al suo esame recante: **"DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) PERIODO 2022/2024. DISCUSSIONE E CONSEGUENTE DELIBERAZIONE (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000)"**,

Accertato che sul predetto atto sono stati resi in senso favorevole i pareri espressi dai competenti funzionari comunali, come prescritto dall'art. 49 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. n. 267/2000;

Accertato il parere favorevole del Revisore dei conti;

Vista la Legge n. 241/1990;

Visto il vigente Regolamento comunale sul funzionamento del Consiglio Comunale;

Visto il Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali introdotto dal D.Lgs. n. 267/2000 e segnatamente l'art. 42 in materia di competenze consiliari;

Con voti favorevoli 9 legalmente resi e verificati;

Astenuti 4 (Cericola Martina, Chiavelli Roberto, Di Nella Giuseppe, De Ritis Adina)

Contrari 0

DELIBERA

1. Di recepire e fare propria la proposta di deliberazione in premessa specificata che viene allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale.

Successivamente il Consiglio Comunale, ritenuta l'urgenza di dare esecuzione al presente atto e visto in merito l'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, con lo stesso esito di cui sopra;



COMUNE DI PAGLIETA

Provincia di Chieti

UNITA' ORGANIZZATIVA: RAGIONERIA

Rif.: n. 11 del 21-03-2022

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Documento Unico di Programmazione (DUP) semplificato di cui all'art. 170, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000 - Periodo 2022/2024: approvazione.

Il sottoscritto Dott. LORENZO SCAGLIONE, Responsabile del settore, ai sensi dell'art. 49, comma 1 e 2, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, esprime l'istruttoria esprime parere **Favorevole** in ordine alla **Regolarità tecnica**, del presente atto.

Paglieta, 21-03-2022

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
F.to Dott. LORENZO SCAGLIONE

Il sottoscritto Arch. ANTONIO PESCHI, Responsabile del settore, ai sensi dell'art. 49, comma 1 e 2, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, esprime l'istruttoria esprime parere **Favorevole** in ordine alla **Regolarità tecnica**, del presente atto.

Paglieta, 21-03-2022

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
F.to Arch. ANTONIO PESCHI

Il sottoscritto Dott.ssa FRANCA MINCARINI, Responsabile del settore, ai sensi dell'art. 49, comma 1 e 2, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, esprime l'istruttoria esprime parere **Favorevole** in ordine alla **Regolarità tecnica**, del presente atto.

Paglieta, 21-03-2022

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
F.to Dott.ssa FRANCA MINCARINI

Il sottoscritto Dott.ssa FRANCA MINCARINI, Responsabile del settore, ai sensi dell'art. 49, comma 1 e 2, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, esprime l'istruttoria esprime parere **Favorevole** in ordine alla **Regolarità contabile**, del presente atto.

Paglieta, 21-03-2022

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
F.to Dott.ssa FRANCA MINCARINI

Premesso che con Decreto Legislativo n. 118/2011 e s.m.i. sono state introdotte nell'ordinamento nazionale le "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009 n. 42";

Visti gli articoli 151 comma 1 e 170 del Decreto Legislativo n. 267/2000 e s.m.i. con riferimento ai quali il Legislatore disciplina contenuti, caratteristiche e struttura del Documento Unico di Programmazione (DUP) stabilendo che:

- le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel Documento Unico di Programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al D.Lgs. n. 118/2011;
- entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione per le conseguenti deliberazioni;
- entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione;
- il Documento Unico di Programmazione ha carattere generale, costituisce la guida strategica ed operativa dell'Ente e atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione;
- il Documento Unico di Programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica, che ha un orizzonte temporale di riferimento pari al mandato amministrativo, e la Sezione operativa, che ha un orizzonte temporale di riferimento pari al bilancio di previsione;
- il Documento Unico di Programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011;
- gli Enti Locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento Unico di Programmazione semplificato previsto al punto 8.4 dell'allegato n. 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011;

Visti:

- il punto 8.4 del principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011 che disciplina i contenuti del Documento Unico di Programmazione semplificato per i Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti;
- il Decreto del Ministero dell'Economie e delle Finanze del 18 maggio 2018 emanato in attuazione all'art. 1, comma 887 della Legge n. 205/2017 che prevede la redazione di un DUP semplificato per i Comuni di popolazione inferiore ai 5.000 abitanti;

Preso atto, sulla base del suddetto principio contabile applicato della programmazione, che il DUP semplificato:

- costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'Ente ed indica per ogni singola missione attivata del bilancio, gli obiettivi che l'Ente intende realizzare negli esercizi considerati nel bilancio di previsione (anche se non compresi nel periodo di mandato) i quali rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli indirizzi generali e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione;
- contiene l'analisi interna ed esterna dell'Ente illustrando principalmente:
 - 1) le risultanze dei dati relativi al territorio, alla popolazione, alla situazione socio economica dell'Ente;
 - 2) l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici locali;
 - 3) la gestione delle risorse umane;
 - 4) i vincoli di finanza pubblica;

- con riferimento all'arco temporale di riferimento del bilancio di previsione, definisce gli indirizzi generali in relazione:
 - a) alle entrate, con particolare riferimento:
 - ai tributi e alle tariffe dei servizi pubblici;
 - al reperimento e all'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
 - all'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità;
 - b) alle spese, con particolare riferimento:
 - alla spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali, alla programmazione del fabbisogno di personale e degli acquisti di beni e servizi;
 - agli investimenti e alla realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento;
 - ai programmi ed ai progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
 - c) al raggiungimento degli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed ai relativi equilibri in termini di cassa;
 - d) ai principali obiettivi delle missioni attivate;
 - e) alla gestione del patrimonio, con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio, alla programmazione dei lavori pubblici e delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali;
 - f) agli obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica;
 - g) al piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art. 2, comma 594, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (abrogato dalla lettera e), del comma 2, dell'articolo 57 del D.L. 124/2019);
 - h) ad altri eventuali strumenti di programmazione;

Preso altresì atto che, fatti salvi gli specifici termini previsti dalla normativa vigente, si considerano approvati, in quanto contenuti nel DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni, i seguenti documenti:

- a) programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 21 del D.Lgs. n. 50/2016;
- b) piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. n. 112/2008 convertito con modificazioni dalla L. n. 133/2008;
- c) programma biennale di forniture e servizi, di cui all'art.21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016;
- d) piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art. 2, comma 594, della L. n. 244/2007 (abrogato dalla lettera e), del comma 2, dell'articolo 57 del D.L. 124/2019);
- e) programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 6, comma 4 del D.Lgs. n. 165/2001;
- f) altri documenti di programmazione;

Tenuto conto che per quanto riguarda la programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 6, comma 4 del D.Lgs. n. 165/2001 già approvata con delibera di Giunta Comunale n. 9 del 01.02.2022 e successivamente modificata con delibera di Giunta Comunale n. 14 del 08.02.2022, il contenuto integrale della stessa programmazione è riportato nel DUP oggetto di approvazione;

Dato atto che questo Ente ha una popolazione inferiore a 5.000 abitanti e pertanto può predisporre il DUP semplificato, secondo le indicazioni contenute al punto 8.4 del citato principio contabile all. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011 modificato dal Decreto MEF 18 maggio 2018;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 26 del 04.03.2022, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2022/2024, anche per procedere alla sua presentazione al Consiglio Comunale per l'assunzione delle conseguenti deliberazioni, DUP 2022/2024 che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale di cui all'allegato A);

Visti:

- il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Visti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000:

- del Responsabile del servizio interessato, in ordine alla regolarità tecnica;
- del Responsabile di ragioneria, in ordine alla regolarità contabile,

Visto il parere favorevole dell'Organo di Revisione economico-finanziario espresso ai sensi dell'art. 239 comma 1 lett. b) del D.Lgs. n. 267/2000;

PROPONE

1. di richiamare le premesse quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di approvare, ai sensi dell'art. 170 comma 1 D.Lgs. n. 267/2000 e del punto 8.4 del principio contabile all. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011, il Documento Unico di Programmazione DUP semplificato per il periodo 2022/2024, già deliberato dalla Giunta Comunale con proprio atto n. 26 del 04.03.2022, che si allega quale parte integrante e sostanziale, all'allegato A);
3. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Paglieta, 21-03-2022

IL PROPONENTE
F.to DEMATTIA ANTONIO

Letto, approvato e sottoscritto a norma di legge.

IL PRESIDENTE

F.to Avv. ERNESTO GRAZIANI

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott.ssa CRISTINA CIABATTONI

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Albo n. 270

La suesesa deliberazione è pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio on-line di questo Comune per restarvi 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000.

Paglieta (CH), li 05-04-2022

IL FUNZIONARIO INCARICATO

F.to Dott. LORENZO SCAGLIONE

La presente copia è conforme all'originale.

Paglieta (CH), li 05-04-2022

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott.ssa CRISTINA CIABATTONI



Comune di PAGLIETA
Provincia di Chieti

D.U.P.

***Documento Unico di Programmazione
semplificato***

2022/2024

SOMMARIO

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO-ECONOMICA DELL'ENTE

Risultanze della popolazione
Risultanze del territorio
Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Servizi gestiti in forma diretta
Servizi gestiti in forma associata
Servizi affidati a organismi partecipati
Servizi affidati ad altri soggetti
Altre modalità di gestione di servizi pubblici

3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Situazione di cassa dell'Ente
Livello di indebitamento
Debiti fuori bilancio riconosciuti
Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui
Ripiano ulteriori disavanzi

4. GESTIONE RISORSE UMANE

5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

a) Entrate:

- Tributi e tariffe dei servizi pubblici
- Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
- Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

b) Spese:

- Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
- Programmazione triennale del fabbisogno di personale
- Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
- Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
- Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

c) Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

d) Principali obiettivi delle missioni attivate

e) Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

f) Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica

g) Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

Il Comune di Paglieta, in attuazione dell'art. 46 comma 3 del TUEL ha approvato, con deliberazione di C.C. n. 51 del 26/09/2019 il Programma di mandato per il periodo 2019 – 2024, dando così avvio al ciclo di gestione della Performance. Attraverso tale atto di Pianificazione, sono state definite le aree di intervento strategico che rappresentano le politiche essenziali da cui sono derivati i programmi, progetti e singoli interventi da realizzare nel corso del mandato.

Contenuti programmatici della Sezione Strategica

*PROGRAMMA AMMINISTRATIVO
Della lista "PROGETTO COMUNE"*

OBIETTIVI STRATEGICI

Paglieta è un paese dalle grandi potenzialità in cui, tuttavia, sono evidenti gli effetti di un progressivo abbandono. La popolazione ha cercato di reagire con la costituzione di molte associazioni, impegnate in attività meritorie, che però possono determinare un vero progresso nella vita civile solo se alla guida della cosa pubblica c'è chi si impegna a collaborare e a favorire gli sforzi dei cittadini per determinare un vero cambiamento.

Noi della lista "PROGETTO COMUNE" questo vogliamo, pur nella consapevolezza che un tale obiettivo potrà essere raggiunto solo con l'aiuto di tutti i cittadini.

Le grandi linee che guideranno la nostra azione amministrativa sono le seguenti:

- 1) Particolare attenzione al decoro e alla pulizia del paese cercando di dare soluzione al problema della nettezza urbana;*
- 2) Miglioramento della viabilità compresa quella rurale che, attualmente, versa in stato di perdurante abbandono;*
- 3) Miglioramento e realizzazione di aree destinate al parcheggio ed alla sosta delle autovetture;*
- 4) Promozione di attività culturali, ripristino della biblioteca pubblica ed apertura del teatro presso il Centro Polivalente;*
- 5) Recupero di Palazzo Piccirilli che dovrà diventare un punto informativo e sede delle varie associazioni. In tale edificio verrà anche costituito un "centro" di ascolto e aiuto dei cittadini che si trovano in stato di disagio sociale, con la presenza di personale specifico;*
- 6) Sviluppo turistico: Paglieta ha un bellissimo centro storico e panorami stupendi che possono attirare visitatori ed investitori. Perciò ci proponiamo di fare un censimento di tutte le abitazioni libere per favorirne l'acquisto da parte di cittadini italiani e stranieri, creando a tal fine uno speciale sito internet;*
- 7) Richiesta di internet gratuito per tutti gli abitanti di Paglieta;*
- 8) Manutenzione straordinaria dei parchi e del verde pubblico;*
- 9) Realizzazione di un canile municipale;*
- 10) Realizzazione di aree ricreative e sportive sia alla pianura che in paese;*
- 11) Richiesta con forza di chiusura al traffico pesante della provinciale di fondovalle n° 119 - traffico molto intenso e ormai insopportabile, oltretutto pericoloso, per gli abitanti della zona – deviandolo sulla superstrada parallela;*
- 12) Riqualificazione degli edifici scolastici;*
- 13) Riqualificazione del centro storico e delle contrade;*
- 14) Intervento per la realizzazione e l'estensione del progetto regionale della Ferrovia Sangritana;*
- 15) Ripristino del Poliambulatorio ove dovranno essere trasferiti alcuni servizi sanitari;*
- 16) Ampliamento del cimitero;*
- 17) Molta cura verrà riservata ai servizi sociali e agli anziani;*
- 18) Molta attenzione verrà posta nel garantire la SICUREZZA dei cittadini, ripristinando le telecamere che non funzionano ed estendendo la rete di videosorveglianza;*
- 19) La difesa e la tutela dell'ambiente sarà un nostro impegno fondamentale;*
- 20) Sviluppo dell'utilizzo delle energie rinnovabili per i consumi del Comune;*
- 21) Ammodernamento dell'assetto urbanistico nel rispetto dell'ambiente e delle esigenze della circolazione tesa al miglioramento,*

22) Particolare ascolto verrà dato in generale alle richieste dei cittadini, organizzando frequenti assemblee, nella convinzione che solo attraverso un intenso rapporto democratico con la cittadinanza l'amministrazione potrà realizzare i suoi programmi.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento		n° 4.466
Popolazione residente al 31 dicembre 2020		n° 4201
di cui: maschi		n° 2084
femmine		n° 2117
Nati nell'anno	n° 24	
Deceduti nell'anno	n° 67	
saldo naturale		n° -43
Immigrati nell'anno	n° 94	
Emigrati nell'anno	n° 81	
saldo migratorio		n° 13
Saldo complessivo naturale + migratorio): (+/-)		
Popolazione al 31.12. 2020		
<i>(penultimo anno precedente)</i>		n°
di cui		
In età prescolare (0/6 anni)		n°
In età scuola obbligo (7/16 anni)		n°
In forza lavoro 1ª occupazione (17/29 anni)		n°
In età adulta (30/65 anni)		n°
Oltre 65 anni		n°
Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente		
abitanti		n° 7.000

Risultanze del Territorio

Territorio

SUPERFICIE Kmq. 3.418		
RISORSE IDRICHE		
* Laghi n°	* Fiumi e Torrenti n° 1	
STRADE		
* Statali km. 4.	* Provinciali km. 10	* Comunali km. 120
* itinerari ciclopedonali km.	* Autostrade km. 2	

Strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC – adottato	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/>
Piano regolatore – PRGC - approvato	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/>

Piano edilizia economica popolare – PEEP -	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/>
Piano Insediamenti Produttivi - PIP -	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
Altri strumenti urbanistici (da specificare) ...		

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Asili nido con posti n. 25	n.	1
Scuole dell'infanzia con posti n. 130	n.	2
Scuole primarie con posti n. 240	n.	1
Scuole secondarie con posti 142	n.	1
Strutture residenziali per anziani	n.	0
Farmacie Comunali	n.	0
Depuratori acque reflue	n.	1
Rete acquedotto	Km	40
Aree verdi, parchi e giardini	Km	2
Punti luce Pubblica Illuminazione	n.	1.350
Rete gas	Km.	18
Discariche rifiuti	n.	0
Mezzi operativi per gestione territorio	n.	3
Veicoli a disposizione	n.	2
Altre strutture (da specificare)		

2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Servizi gestiti in forma diretta

Servizio	Modalità di svolgimento	Soggetto Gestore
Organizzazione e gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani	Affidamento in house	ECOLAN SPA
Servizio trasporto scolastico	Appalto	Ditta Iezzi Travel fino al 30.06.2022 – Nuovo affidamento 2022
Asilo nido	Appalto	Ditta Soc. Coop. Gialla fino al 31.07.2022 Nuovo affidamento 2022
Servizio refezione scolastica	Appalto	Ditta Blue Line Soc. Coop. sociale A r.l. fino al 31.07.2022 Nuovo affidamento 2022

Servizi gestiti in forma associata

Servizio	Ente gestore
Servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini	ECAD n. 12- Capofila Unione Montana dei Comuni del Sangro
Sportello Unico Attività produttive	Associazione Enti Locali Sangro – Aventino
Centrale Unica di Committenza	Comune di Atessa

Servizi affidati a organismi partecipati

Servizio	Ente Gestore
Distribuzione acqua potabile	S.A.S.I. SPA
Smaltimento rifiuti	ECOLAN SPA

Il Comune può affidare la conduzione delle proprie attività a degli organismi costituiti a tale scopo (come indicato nella precedente tabella). In particolare, per i servizi a rilevanza economica esistono regole che normano le modalità di costituzione e gestione. Negli ultimi anni la normativa ha avuto una particolare attenzione per gli enti partecipati prevedendo obblighi di razionalizzazione. Il Comune di Paglieta, in ossequio al dettato normativo, con delibera di C.C. n. 67 del 21/12/2021 ha approvato la ricognizione periodica delle partecipazioni pubbliche x art. 20 d.lgs. 175/2016 al 31.12.2020. Nella suddetta delibera sono state riportate le partecipazioni societarie dall'Ente.

I soggetti partecipati dal Comune di Paglieta, tutti partecipati e nessun controllato ai sensi della normativa vigente, sono quelli riportati di seguito:

Progressivo	Nome partecipata	Codice fiscale	Quota di partecipazione	Stato	Note
1	SOCIETA' ABRUZZESE PER IL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO SPA	01485710691	1,20	ATTIVA	
2	INFRASTRUTTURE PER I SERVIZI IDRICI SRL	02029880693	1,20	LIQUIDATA	ANNO 2020
3	PUBLIRETI S.R.L	02034930699	23,00	ATTIVA	02034930699
4	ECO. LAN S.P.A.	01537100693	2,84	ATTIVA	

3 – Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31/12/2020 € 2.809.973,03

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2020 € 2.809.973,03

Fondo cassa al 31/12/2019 € 2.707.293,27

Fondo cassa al 31/12/2018 € 2.093.201,89

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente: nessun utilizzo

Anno di riferimento	gg di utilizzo	Costo interessi passivi
anno 2020	nessuno	€.
anno 2019	nessuno	€.
anno 2018	nessuno	€.

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati(a)	Entrate accertate tit.1-2-3- (b)	Incidenza (a/b)%
anno 2020	62.518,67	3.546.068,59	1,76
anno 2019	72.938,43	3.441.500,96	2,11
anno 2018	83.583,80	3.258.892,25	2,56

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	Importo debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
anno 2020	11.957,26
anno 2019	2.967,00
anno 2018	

Nel triennio 2018/2020 sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio con:

1. delibera di C.C. n. 49 del 26/09/2019 ai sensi dell'art. 194, lettera e) del TUEL per € 2.967,00
2. delibera di C.C. n. 32 del 31.07.2020 ai sensi dell'art. 194, lettera a) del TUEL per € 11.957,26

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

A seguito del riaccertamento straordinario dei residui l'Ente non ha rilevato un disavanzo di amministrazione.

Ripiano ulteriori disavanzi

L'Ente non ha rilevato ulteriori disavanzi da ripianare.

4 – Gestione delle risorse umane

Personale

Personale in servizio al 31/12 dell'anno precedente l'esercizio in corso (31/12/2020)

Categoria	numero	tempo indeterminato	Altre tipologie
Cat.D3			
Cat.D1	4	4	
Cat.C	7	7	
Cat.B3	1	1	
Cat.B1	3	3	
Cat.A	1	1	
TOTALE	16	16	

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio (inclusa la spesa per lavoro flessibile e convenzioni in entrata) e della spesa di personale a confronto con il limite di cui all'art. 1, comma 557 della L. 296/2006.

Anno di riferimento	Spesa di personale	Spesa corrente	Incidenza % spesa personale/spesa corrente (calcolata al lordo delle componenti escluse)
anno 2020	713.526,98	2.792.208,57	25,55
anno 2019	733.647,05	2.912.470,43	25,18
anno 2018	666.414,46	2.749.169,45	24,24
anno 2017	628.570,92	2.810.829,34	22,36
anno 2016	689.857,55	2.796.299,11	24,67
<i>Spesa media triennio 2011/2013</i>	€ 900.739,96		

5 – Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

**INDIRIZZI GENERALI RELATIVI
ALLA PROGRAMMAZIONE
PER IL PERIODO DI BILANCIO**

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, gli indirizzi generali di programmazione e di gestione sono improntati agli obiettivi del mandato elettorale.

A) ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le politiche tributarie dovranno essere improntate a un'equità fiscale e recupero evasione. Per l'anno 2022 è stato previsto un aumento dell'addizionale comunale dallo 0,60% allo 0,80%, che dovrebbe portare ad un maggiore stimato di circa € 80.000,00. Tale aumento si rende necessario per fronteggiare maggiori spese che l'Ente dovrà sostenere principalmente per spese necessarie (utenze, personale, costi dei servizi da rendere alla collettività..etc).

Addizionale comunale a parte, per quello che non è diversamente disciplinato dalle recenti modifiche normative in materia di tributi locali, si prevede la conferma delle aliquote per l'anno 2022.

Relativamente alle entrate tributarie, il Comune di Paglieta ha provveduto negli ultimi due approvare il nuovo regolamento IMU redatto conformemente alle disposizioni della L. 160/2019 (legge di bilancio 2020) a seguito dell'abrogazione della TASI con delibera di Consiglio Comunale n. 18 del 11.06.2020 e il nuovo regolamento TARI con delibera di Consiglio Comunale n. 39 del 31.07.2020, che ha disciplinato in materia di agevolazioni / esenzioni. Il nuovo regolamento TARI è stato altresì aggiornato alle disposizioni del D.lgs. 116/2020 recante disposizioni in materia di assimilazione di rifiuti, con delibera di Consiglio Comunale n. 32 del 29.06.2021.

Le tariffe TARI saranno determinate in base ai costi riportati nel Piano Economico Finanziario da redigere secondo il nuovo modello MTR2 ARERA. Il comma 654 dell'articolo 1 della L. 147/2013 dispone che, in materia di tassa rifiuti deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio.

Inoltre, saranno valutate con delibera di approvazione delle tariffe TARI, eventuali riduzioni ed agevolazioni da concedere alle utenze domestiche, alla luce dell'emergenza sanitaria da finanziare con residui fondo ex art. 106 non utilizzato nelle annualità 2020 e 2021.

Il 1° gennaio 2021 è entrato in vigore il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (canone unico) che riunisce in una sola forma di prelievo le entrate relative all'occupazione di aree pubbliche e alla diffusione di messaggi pubblicitari. Il nuovo canone - cui si affianca anche il canone patrimoniale di concessione per l'occupazione nei mercati (canone "mercati") - è istituito dai comuni, dalle province e dalle città metropolitane in sostituzione di TOSAP, COSAP, imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni, canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari.

Il nuovo canone è disciplinato dall'art. 1, commi da 816 a 847, della legge di Bilancio 2020 (legge n. 160/2019).

Le tariffe dovranno del nuovo canone unico dovranno garantire l'invarianza di gettito. Per l'anno 2022 si prevede la conferma delle tariffe 2021.

Le politiche tariffarie dei servizi a domanda individuale dovranno essere improntate a garantire lo stesso livello di servizi anche da parte di utenti svantaggiati.

Relativamente alle altre entrate tariffarie, in materia di agevolazioni / esenzioni / soggetti passivi, gli stessi sono confermate secondo quanto già approvato negli anni precedenti.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Si prevede per l'anno 2022 il reperimento di risorse necessarie a garantire l'attuazione dell'elenco annuale del programma triennale delle opere pubbliche. Inoltre l'Amministrazione ha già attivato le opportunità offerte sino ad adesso dal PNRR, e intende seguire ogni ulteriore opportunità che scaturirà dal suddetto Piano in termini di finanziamenti disponibili (progetti, opere pubbliche, spesa Sociale, personale) ai fini di favorire la crescita e lo sviluppo della nostra Comunità.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

Si prevede il ricorso all'indebitamento nell'anno 2024 a cofinanziamento dell'opera inserito nella terza annualità del Programma triennale delle Opere Pubbliche. Si tratta dei "Lavori di rigenerazione dell'area sportiva comunale. Bando sport e periferie". L'importo del mutuo, da contrarre con l'Istituto per il Credito Sportivo è pari ad € 249.639,33. Dall'anno 2025 dovrà essere inserito il rimborso della quota capitale (dovuta per anni 15) pari ad € 16.642,62 (su queste tipologie di mutui non sono previsti interessi).

B) SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà definire la stessa garantendo innanzi tutto con le risorse di parte corrente le funzioni fondamentali con la garanzia dei servizi da rendere ai cittadini. Tali funzioni dovranno essere definite tenendo presente sia eventuali obiettivi di contenimento delle spese previsti da normativa in vigore e sia il contesto di emergenza sanitaria in cui l'ente si troverà ad operare.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

L'organizzazione dell'ente

Attualmente il comune di Paglieta, a seguito della riorganizzazione della macrostruttura adottata con atto di Giunta Comunale n. 124 del 21.12.2021, ha la seguente organizzazione:

- a) **Settore 1** "Affari generali e servizi alla persona"
- b) **Settore 2** "Programmazione finanziaria ed economica e fiscalità locale"
- c) **Settore 3** "Programmazione urbanistica, Lavori Pubblici e ambiente"
- d) **Servizio** "Polizia locale"

Con la stessa delibera di Giunta Comunale n. 124/2021, sono state riassegnate le risorse per settori così come riportato nelle seguenti tabelle:

SETTORE AFFARI GENERALI E SERVIZI ALLA PERSONA

Cat.	DIPENDENTE
D	Dott. Lorenzo Scaglione
C	Mario D'Ercole
C	Dott.ssa Flora Memmo
C	Dott. Luca Staniscia (12/36 ore settimanali)
C	Dott.ssa Corinne Elli
B	Maria Teresa Di Nardo
B	Remo Zinni

SETTORE PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA ED ECONOMICA E FISCALITA' LOCALE

Cat.	DIPENDENTE
D	Dott.ssa Franca Mincarini
C	Dott. Luca Staniscia (24/36 ore settimanali)
B	Daniele Fresco

SETTORE PROGRAMMAZIONE URBANISTICA, LAVORI PUBBLICI E AMBIENTE

Cat.	DIPENDENTE
D	Arch. Antonio Peschi
C	Andrea Civitarese
C	Arch. Fabio Colaizzi
B	Anselmo Di Matteo
A	Orazio Ranieri

SERVIZIO POLIZIA LOCALE

Cat.	DIPENDENTE
C	Dott.ssa Giuliana Del Bianco
C	Maura De Francesco
C	Daniele Tartaglia

UFFICIO UNICO PERSONALE*

Verbale della Conferenza dei Sindaci n. 1 del 17.12.2020

Cat.	DIPENDENTE
D	Dott. Lorenzo Scaglione
C	Dott. Luca Staniscia
B	Maria Teresa Di Nardo

**Art. 1, comma 2, della convenzione ex art. 30 del D.Lgs. n.267/2000 per la gestione associata dell'Ufficio Personale: "Ai sensi dell'art.30, comma 4, del D.Lgs. n.267/2000 l'UUP opera come ufficio comune per l'esercizio, in luogo dei comuni convenzionati, delle funzioni pubbliche previste dalla convenzione".*

I servizi gestiti resi alla collettività

L'ente gestisce:

1. direttamente i servizi relativi all'urbanistica, la gestione del patrimonio mobiliare ed immobiliare.
2. tramite affidamento in house i servizi relativi alla nettezza urbana, tramite appalto i servizi relativi al trasporto scolastico, assistenza al trasporto scolastico, all'asilo nido, refezione scolastica etc.;
3. tramite l'ECAD n. 12 i servizi relativi alla persona, ai minori, ai disabili, agli anziani, ai malati, ai soggetti con particolare situazioni di rischio di emarginazione e alle famiglie.

PTFP 2022-2024

Premessa

In merito alla programmazione del personale, l'Ente ha provveduto con delibera di G.C. n. 9 del 01/02/2022 all'adozione del Programma triennale dei fabbisogni di personale (PTFP) modificata con delibera di G.C. n. 14 del 08.02.2022.

La definizione del Piano di fabbisogno 2022/2024 (PTFP 2022/2024), allegato obbligatorio al DUP, deve tener conto da un lato dei contenuti delle Linee di indirizzo per la pianificazione dei fabbisogni di personale di cui all'art. 6-ter del d.lgs. 165/2001, introdotto dall'art. 4, comma 3 del d.lgs. 75/2017 e dall'altro lato, delle ricadute sugli assetti organizzativi dell'Ente. Il PTFP si sviluppa in prospettiva triennale e deve essere adottato annualmente con la conseguenza che di anno in anno può essere modificato in relazione alle mutate esigenze di contesto normativo, organizzativo o funzionale.

L'eventuale modifica in corso di anno del PTFP è consentita a fronte di situazioni nuove e non prevedibili e deve essere adeguatamente motivata.

In esso la dotazione organica va espressa in termini finanziari. Partendo dalla dotazione organica adottata, si ricostruisce il corrispondente valore di spesa potenziale riconducendo la sua articolazione in oneri finanziari teorici di ciascun posto in essa previsto, oneri corrispondenti al trattamento economico fondamentale della categoria. Resta fermo che, in concreto, la spesa del personale in servizio, sommata a quella delle facoltà assunzionali consentite, non può essere superiore al limite di spesa consentito dalla legge. Per questo Ente, il limite massimo di spesa potenziale così come determinato in precedenza in atti definitivi ed esecutivi, è di € 900.739,96, pari al valore medio della spesa di personale calcolata come definita ai sensi dell'articolo 1, comma 557-quater della L. 296/2006, per il triennio 2011/2013.

PTFP 2022 - 2024

L'art. 2 del d.lgs.165/2001 stabilisce che le amministrazioni pubbliche definiscono le linee fondamentali di organizzazione degli uffici;

L'art. 4 del d.lgs. 165/2001 stabilisce che gli organi di governo esercitano le funzioni di indirizzo politico amministrativo attraverso la definizione di obiettivi, programmi e direttive generali;

L'art. 6 del d.lgs. 165/2001 prevede che le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica. Qualora siano individuate eccedenze di personale, si applica l'articolo 33, del d.lgs. 165/2001. Nell'ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale. Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente;

L'art. 89 del d.lgs. 267/2000 dispone che gli enti locali provvedono alla rideterminazione delle proprie dotazioni organiche, nonché all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa ed organizzativa, con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti;

L' art. 33 del d.lgs.165/2001 dispone: “1. Le pubbliche amministrazioni che hanno situazioni di soprannumero o rilevinano comunque eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, anche in sede di ricognizione annuale prevista dall'articolo 6, comma 1, terzo e quarto periodo, sono tenute ad osservare le procedure previste dal presente articolo dandone immediata comunicazione al Dipartimento della funzione pubblica. 2. Le amministrazioni pubbliche che non adempiono alla ricognizione annuale di cui al comma 1 non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere. 3. La mancata attivazione delle procedure di cui al presente articolo da parte del dirigente responsabile è valutabile ai fini della responsabilità disciplinare.”;

In materia di dotazione organica l'art. 6, comma 3, del d.lgs. 165/2001 prevede che in sede di definizione del Piano triennale dei fabbisogni, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati (...) garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente;

L' art. 22, comma 1, del d.lgs.75/2017, ha previsto che le linee di indirizzo per la pianificazione di personale di cui all'art. 6-ter del d.lgs.165/2001, come introdotte dall'art. 4, del d.lgs.75/2017, sono adottate entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del medesimo decreto e che, in sede di prima applicazione, il divieto di cui all'art. 6, comma 6, del d.lgs.165/2001 e s.m.i. si applica a decorrere dal 30/03/2018 e comunque solo decorso il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione delle stesse;

Con Decreto 8/05/2018, il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione ha definito le predette “Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche”, pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale del 27 luglio 2018;

Le linee guida (...) definiscono una metodologia operativa di orientamento che le amministrazioni adatteranno, in sede applicativa, al contesto ordinamentale delineato dalla disciplina di settore. Gli enti territoriali opereranno, altresì, nell'ambito dell'autonomia organizzativa ad essi riconosciuta dalle fonti normative, nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica riservando agli enti locali una propria autonomia nella definizione dei Piani;

Le linee guida, quindi, lasciando ampio spazio agli enti locali, e individuando per tutte le pubbliche amministrazioni una dotazione organica pari ad una “spesa potenziale massima” affermano: “per le regioni e gli enti territoriali, sottoposti a tetti di spesa del personale, l'indicatore di spesa potenziale massima (della dotazione organica) resta quello previsto dalla normativa vigente”.

In ossequio all'art. 6 del d.lgs.165/2001 e alle Linee di indirizzo sopra richiamate, è necessario per l'ente definire tale limite di spesa potenziale massima nel rispetto delle norme sul contenimento della spesa di personale e che in tale limite l'amministrazione:

- potrà coprire i posti vacanti, nei limiti delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, ricordando però che l'indicazione della spesa potenziale massima non incide e non fa sorgere effetti più favorevoli rispetto al regime delle assunzioni o ai vincoli di spesa del personale previsti dalla legge e, conseguentemente, gli stanziamenti di bilancio devono rimanere coerenti con le predette limitazioni;
- dovrà indicare nel PTFP, ai sensi dell'articolo 6, comma 2, ultimo periodo, del d.lgs.165/2001, le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente.

Con riferimento a quanto sopra si è reso necessario individuare, sia le limitazioni di spesa vigenti, sia le facoltà assunzionali per questo ente, che così si dettagliano:

A) contenimento della spesa di personale;

B) facoltà assunzionali a tempo indeterminato;

C) lavoro flessibile;

A. CONTENIMENTO DELLA SPESA DI PERSONALE

L' art. 16 del decreto-legge 24 giugno 2016, n. 113 ha abrogato la lettera a) all'art. 1 comma 557 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, ossia l'obbligo di riduzione della percentuale tra le spese di personale e le spese correnti;

Il valore medio di riferimento del triennio 2011/2013 da rispettare ai sensi dell'art. 1, comma 557-*quater*, della l. 296/2006, introdotto dall'art. 3 del d.l. 90/2014, è pari a € 900.739,96, come di seguito specificato:

SPESA DI PERSONALE IN VALORE ASSOLUTO AL NETTO DELLE COMPONENTI ESCLUSE AI SENSI ART.1 COMMA 557 DELLA L. 296/2006			
ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013	VALORE MEDIO TRIENNIO
€ 927.726,04	€ 902.270,86	€ 872.222,99	€ 900.739,96

Nell'attuale contesto decisionale occorre osservare che permane ancora incertezza circa l'obbligo per i comuni con popolazione sino a 5.000 abitanti di esercitare in forma associata entro il 31 dicembre 2020 le funzioni fondamentali individuate dall'art.14, comma 27, del D.L. n.78/2010 convertito in L. n.122/2010 (con esclusione della lettera l), previsto dal comma 28 del medesimo art.14, a seguito della sentenza della Corte Costituzionale n. 33 del 04303.2019 che ha dichiarato l'illegittimità costituzionale del predetto art. 14, comma 28 del summenzionato D.L. n.78/2010 convertito in L. n.122/2010. Al momento, il Comune di Paglieta è parte attiva nelle seguenti convenzioni ex art.30 D.Lgs. n.267/2000 le quali prevedono, generalmente, l'utilizzo condiviso del personale:

- convenzione con il Comune di Fossacesia per la gestione associata dell'ufficio di segreteria comunale;
- convenzione con i Comuni di Castel Frentano, Frisa, Mozzagrogna, Paglieta e Treglio per la gestione associata dell'ufficio personale;

Al momento, risultano attivati i seguenti rapporti convenzionali ex art.14 del CCNL 22 gennaio 2004:

- convenzione per l'utilizzo da parte del Comune di Castel Frentano, per n.12 ore settimanali, del responsabile del Settore "Affari generali e servizi alla persona" di questo ente;

Il valore medio di riferimento del triennio 2011/2013 ai sensi dell'art. 1, comma 557-*quater*, della l. 296/2006, pari ad € 900.739,96, è abbondantemente rispettato, come indicato nella Tabella di raccordo dotazione organica e limite massimo di spesa, sotto riportata;

B. FACOLTÀ ASSUNZIONALI A TEMPO INDETERMINATO

L' art. 33, comma 2 del cosiddetto "Decreto Crescita", decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, come modificato dal comma 853, art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 e dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8, di conversione del decreto legge 30 dicembre 2019, n. 162 (c.d. Milleproroghe), ha introdotto significative novità al regime delle assunzioni negli enti locali, il cui testo definitivo viene di seguito riportato:

"2. "A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità di cui al comma 1, i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il

rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione. Con decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto sono individuate le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia prossimo al valore medio, nonché un valore soglia superiore cui convergono i comuni con una spesa di personale eccedente la predetta soglia superiore. I comuni che registrano un rapporto compreso tra i due predetti valori soglia non possono incrementare il valore del predetto rapporto rispetto a quello corrispondente registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato. I comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti che si collocano al di sotto del valore soglia di cui al primo periodo, che fanno parte delle 'unioni dei comuni' ai sensi dell'articolo 32 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, al solo fine di consentire l'assunzione di almeno una unità possono incrementare la spesa di personale a tempo indeterminato oltre la predetta soglia di un valore non superiore a quello stabilito con decreto di cui al secondo periodo, collocando tali unità in comando presso le corrispondenti unioni con oneri a carico delle medesime, in deroga alle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa di personale. I predetti parametri possono essere aggiornati con le modalità di cui al secondo periodo ogni cinque anni. I comuni in cui il rapporto fra la spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle predette entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati risulta superiore al valore soglia superiore adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento. (...omissis...);

Il Decreto Ministeriale 17 marzo 2020 "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.108 del 27 aprile 2020, finalizzato, in attuazione delle disposizioni di cui all'art. 33, comma 2, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, ha individuato i valori soglia, differenziati per fascia demografica, del rapporto tra spesa complessiva per tutto il personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione, nonché le percentuali massime annuali di incremento della spesa di personale a tempo indeterminato per i comuni che si collocano al di sotto dei predetti valori soglia;

Le disposizioni del DM 17 marzo 2020 e quelle conseguenti in materia di trattamento economico accessorio contenute all'art. 33, comma 2, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, si applicano ai comuni con decorrenza dal 20 aprile 2020 e pertanto è ora possibile procedere dando applicazione alla nuova norma;

La Circolare ministeriale sul DM attuativo dell'art. 33, comma 2, del Decreto-legge n. 34/2019 in materia di assunzioni di personale, fornisce indicazioni anche sulle modalità di calcolo del rapporto tra spese di personale / entrate correnti;

Non è più applicabile l'art. 1, comma 424, della legge 190/2014 e dell'art. 5, del d.l. 78/2015, relativi al riassorbimento dei dipendenti in soprannumero degli enti di area vasta;

L'art. 2, c. 3 del Decreto in materia di funzioni e classificazione dei segretari comunali e provinciali, adottato dal Ministero dell'Interno in data 21/10/2020 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 297 del 30/11/2020, dispone: "Ai fini del rispetto dei valori soglia di cui all'articolo 33, comma 2, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, ciascun comune computa nella spesa di personale la quota a proprio carico e, per il comune capofila, non rilevano le entrate correnti derivanti dai rimborsi effettuati dai comuni convenzionati a seguito del riparto della predetta spesa". Pertanto, il Comune di Paglieta, che partecipa alla

convenzione di segreteria con il Comune di Fossacesia (ente capofila) calcola nella spesa di personale solo la propria quota di costo sostenuto per il segretario;

Il Responsabile del settore competente ha determinato il valore soglia per nuove assunzioni a tempo indeterminato nell'anno 2022, ai sensi del citato D.M. 17 marzo 2020, come da allegato B;

Questo ente, trovandosi nella fascia demografica di cui alla lettera d) e avendo registrato un rapporto tra spesa di personale e media delle entrate correnti pari al 20,41%, si colloca nella seguente fascia:

FASCIA 1 – COMUNI VIRTUOSI, poiché il suddetto rapporto si colloca al di sotto del valore soglia di cui alla tabella 1.

Il Comune può pertanto incrementare la spesa di personale per nuove assunzioni a tempo indeterminato fino alla soglia massima prevista dalla tabella 1 del DM 17 marzo 2020 per la propria fascia demografica di appartenenza ma SOLO ENTRO il valore calmierato di cui alla tabella 2 del DM, come previsto dall'art. 5 del DM stesso. Le maggiori assunzioni consentite NON rilevano ai fini del rispetto dell'aggregato delle spese di personale in valore assoluto dell'art. 1, comma 557 della l. 296/2006. L'ente deve inoltre continuare a rispettare rigorosamente il contenimento della spesa di personale di cui all'art. 1 comma 557 o 562 della legge 296/2006, con le medesime regole di sempre, ma le maggiori assunzioni consentite NON rilevano ai fini del rispetto di tale limitazione.

INCREMENTO TEORICO DISPONIBILE:

Lo spazio finanziario teorico disponibile per nuove assunzioni, cioè fino al raggiungimento della soglia massima del DM Tabella 1, sulla base del rapporto registrato tra spesa di personale / entrate correnti, è il seguente:

(Media entrate netto FCDE * percentuale tabella 1) – (meno) Spese di personale 2020 = € 223.640,47

INCREMENTO CALMIERATO (per gli anni 2020-2024):

Tuttavia, poiché il legislatore, per gli periodo 2020-2024, ha fissato un tetto alle maggiori assunzioni possibili anche per gli enti virtuosi, l'incremento effettivo per ulteriori assunzioni per questo ente è il seguente:

Spese di personale 2018 * Valore calmierato Tabella 2 DM per fascia demografica ente = € 162.856,70

INCREMENTO EFFETTIVO:

A seguito delle suddette operazioni di calcolo, per questo ente si verifica la seguente condizione: l'incremento calmierato risulta inferiore all'incremento teorico, il Comune può procedere ad assunzioni solo entro la misura dell'incremento calmierato.

Il Comune può assumere entro lo spazio finanziario di € 162.856,70.

Quindi per l'anno 2022 il tetto massimo della spesa di personale che può essere destinato ad assunzioni a tempo indeterminato è pari ad € 162.856,70;

La presente programmazione è stata altresì redatta tenendo conto dei seguenti elementi:

- presa d'atto delle cessazioni presunte che si verificheranno nella corrente annualità;

Di seguito si riporta la programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2022/2024, le cui linee di sviluppo sono riconducibili ai seguenti elementi, così come modificata con la delibera di G. C. n. 14 del 08.02.2022:

Anno 2022:

Numero	Categoria	Profilo professionale	Tipologia	Costo complessivo (valori CCNL 21.05.2018 oltre oneri ed escluso IRAP)	Note
1	C1	Istruttore Tecnico	Full time	€ 27.919,52	Scorrimento graduatorie altri enti/Concorso pubblico
1	C1	Agente di Polizia Locale	Full time	€ 13.959,76	Trasformazione da part time (50%) a full time
TOTALE				€ 41.879,28	

Anno 2023:

- nessuna assunzione a tempo indeterminato

Anno 2024:

- nessuna assunzione a tempo indeterminato

Da quanto sopra riportato:

- le capacità assunzionali utilizzate per dare attuazione alla programmazione di cui sopra, pari ad € 41.879,28, sono abbondantemente inferiori al tetto massimo effettivo della spesa per assunzioni a tempo indeterminato, fissato in € 162.856,70, ai sensi del D.M. 17 marzo 2020;
- l'attuale programmazione del fabbisogno di personale per l'anno 2022, risulta comunque inferiore al limite massimo potenziale, pari alla spesa di personale della media degli anni 2011/2013 ex art. 1, comma 557, della legge n. 296/2006;
- l'attuale programmazione del fabbisogno di personale per l'anno 2022 risulta comunque coerente con i vincoli in materia di spesa di personale a legislazione vigente;

C) LAVORO FLESSIBILE

Per quanto riguarda il lavoro flessibile (assunzioni a tempo determinato, contratti di formazione lavoro, cantieri di lavoro, tirocini formativi, collaborazioni coordinate e continuative, ecc.), l'art. 11, comma 4-bis, del d.l. 90/2014 dispone "4-bis. All'articolo 9, comma 28, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, e successive modificazioni, dopo le parole: "articolo 70, comma 1, del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276." è inserito il seguente periodo: "Le limitazioni previste dal presente

comma non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni, nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente”;

La deliberazione n. 2/SEZAUT/2015/QMIG della Corte dei Conti, sezione Autonomie, chiarisce che *“Le limitazioni dettate dai primi sei periodi dell’art. 9, comma 28, del d.l. n. 78/2010, in materia di assunzioni per il lavoro flessibile, alla luce dell’art. 11, comma 4-bis, del d.l. 90/2014 (che ha introdotto il settimo periodo del citato comma 28), non si applicano agli enti locali in regola con l’obbligo di riduzione della spesa di personale di cui ai commi 557 e 562 dell’art. 1, l. n. 296/2006, ferma restando la vigenza del limite massimo della spesa sostenuta per le medesime finalità nell’anno 2009, ai sensi del successivo ottavo periodo dello stesso comma 28.”;*

Ai sensi del vigente art. 9, comma 28, del d.l. 78/2010, convertito con modificazioni dalla legge 122/2010, come modificato, da ultimo, dall’art. 11, comma 4-bis, del d.l. 90/2014, si ritiene di rispettare il tetto complessivo della spesa sostenuta per le stesse finalità nell’anno 2009;

La deliberazione n. 23/2016/QMIG della Corte dei Conti, sezione delle Autonomie, ha affermato il principio di diritto secondo cui *“Il limite di spesa previsto dall’art. 9, comma 28, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, non trova applicazione nei casi in cui l’utilizzo di personale a tempo pieno di altro Ente locale, previsto dall’art. 1, comma 557, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, avvenga entro i limiti dell’ordinario orario di lavoro settimanale, senza oneri aggiuntivi, e nel rispetto dei vincoli posti dall’art. 1, commi 557 e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296. La minore spesa dell’ente titolare del rapporto di lavoro a tempo pieno non può generare spazi da impiegare per spese aggiuntive di personale o nuove assunzioni”;*

Le spese per il personale utilizzato "a scavalco d'eccedenza", cioè oltre i limiti dell'ordinario orario di lavoro settimanale, ai sensi dell'art. 1, comma 557, legge n. 311/2004, rientrano nel computo ai fini della verifica del rispetto dei limiti imposti dall'art. 9, comma 28, d.l. 78/2010, convertito in legge 122/2010 oltre che nell'aggregato "spesa di personale", rilevante ai fini dell'art. 1, comma 557, legge 296/2006;

Le spese per il personale utilizzato ex art. 92, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 rientrano nel computo ai fini della verifica del rispetto dei limiti imposti dall'art. 9, comma 28, d.l. 78/2010, convertito in legge 122/2010 oltre che nell'aggregato "spesa di personale", rilevante ai fini dell'art. 1, comma 557, legge 296/2006;

Il nuovo *comma 2*, dell'articolo 36, del d.lgs.165/2001 – come modificato dall’art. 9 del d.lgs.75/2017 – conferma la causale giustificativa necessaria per stipulare nella P.A. contratti di lavoro flessibile, dando atto che questi sono ammessi *esclusivamente* per comprovate esigenze di carattere temporaneo o eccezionale e nel rispetto delle condizioni e modalità di reclutamento stabilite dalle norme generali;

Tra i contratti di tipo flessibile ammessi, vengono ora inclusi solamente i seguenti:

- a) i contratti di lavoro subordinato a tempo determinato;
- b) i contratti di formazione e lavoro;
- c) i contratti di somministrazione di lavoro, a tempo determinato, con rinvio alle omologhe disposizioni contenute nel decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, che si applicano con qualche eccezione e deroga;

Il limite di spesa previsto dall’art. 9, comma 28, del D.L.78/2010 conv. in Legge 122/2010 e s.m.i. e delle altre disposizioni nel tempo vigenti in materia di spesa di personale e di lavoro flessibile, è pari ad € 27.150,25;

L’art. 31-bis del Decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito in legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante “Potenziamento amministrativo dei comuni e misure a supporto dei comuni del Mezzogiorno.”, prevede la possibilità per i comuni di assumere nell’ambito dei progetti PNRR a tempo determinato anche oltre il limite del lavoro flessibile (art. 9 comma 28 del d.l. 78/2010) personale non dirigenziale per

un periodo anche superiore a trentasei mesi ma non oltre la durata del progetto o oltre il 31 dicembre 2026. Tali assunzioni hanno un limite rispetto alla media delle entrate correnti degli ultimi tre rendiconti al netto del FCDE moltiplicata per delle percentuali previste nel decreto. È possibile procedere anche tramite scavalco condiviso. Le spese derivanti dalla norma non rilevano neppure ai fini dei calcoli di cui all'art. 33 del d.l. 34/2019;

Il comma 4 del predetto art. 31-bis testualmente recita: *“Al fine del concorso alla copertura dell'onere sostenuto dai comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti per le assunzioni previste dai commi 1 e 3, è istituito un apposito fondo nello stato di previsione del Ministero dell'interno, con una dotazione di 30 milioni di euro annui per ciascuno degli anni dal 2022 al 2026. Le predette risorse sono ripartite tra i comuni attuatori dei progetti previsti dal PNRR con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, adottato su proposta del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'interno e con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-Città ed autonomie locali, sulla base del monitoraggio delle esigenze assunzionali. A tale fine i comuni interessati comunicano al Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri, entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, le esigenze di personale connesse alla carenza delle professionalità strettamente necessarie all'attuazione dei predetti progetti il cui costo non è sostenibile a valere sulle risorse disponibili nel bilancio degli enti.”;*

La programmazione relativa alle forme di “lavoro flessibile”, è riconducibile ai seguenti elementi:

- avvalersi fino al 30 aprile 2022, mediante ricorso agli istituti flessibili richiamati in premessa, di idonea figura professionale di categoria D, in servizio presso altro comune, da destinare al Servizio Polizia Locale.
- avvalersi, qualora se ne ravvisi la necessità (attuazione progetti PNRR), della facoltà di cui all'art. 31-bis del D.L. 152/2021, convertito in Legge n. 233/2021, fermo restando il rispetto del limite di spesa ivi previsto (€ 59.293,35 ossia la media delle entrate correnti degli ultimi tre rendiconti al netto del FCDE moltiplicata per la percentuale applicabile per la classe demografica dell'ente, pari ad 1,80%) e l'assegnazione di corrispondenti risorse finanziarie a valere sull'apposito Fondo;

Il Piano Triennale dei Fabbisogni di personale del Comune di Paglieta è compatibile con le disponibilità finanziarie e di bilancio dell'ente, trova copertura finanziaria sugli stanziamenti del redigendo bilancio di previsione 2022 e delle annualità successive;

In merito alla verifica delle situazioni di soprannumero e/o eccedenza di cui all'art. 33 del d.lgs.165/2001 è stata effettuata la ricognizione annuale di eccedenze di personale dal quale non emergono situazioni di personale in esubero ai sensi dell'art. 33 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.

Il prospetto della nuova dotazione organica dell'ente, viene riportato in tabella;

A decorrere dall'anno 2019, ai sensi dell'art. 1, commi 819 e seguenti della legge 145/2018, i comuni concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi da 820 a 826 del medesimo articolo e si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo: questo ente ha rispettato gli obiettivi posti dalle regole sugli equilibri di bilancio nell'anno 2021;

La spesa di personale, calcolata ai sensi del sopra richiamato art. 1, comma 557, della l. 296/2006, risulta contenuta con riferimento al valore medio del triennio 2011/2012/2013 come disposto dall'art. 1, comma 557-*quater* della l. 296/2006, introdotto dall'art. 3 del d.l. 90/2014;

L' Ente ha adottato, con deliberazione di Giunta comunale n. 127 il piano di azioni positive per il triennio 2021/2023;

L' Ente ha effettuato la ricognizione delle eventuali eccedenze di personale, ai sensi dell'art.33, comma 2, del d.lgs.165/2001, con delibera di Giunta Comunale n. 9 del 01.02.2022;

Il Piano della Performance/Peg/Piano degli Obiettivi 2021/2023 è stato adottato in data 28/05/2021 e d il nuovo Piano, relativo al triennio 2022/2024 è in fase di elaborazione;

L'Ente ha rispettato i termini per l'approvazione di bilanci di previsione, rendiconti, bilancio consolidato ed ha inviato i relativi dati alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche entro trenta giorni dal termine previsto per l'approvazione;

L'Ente alla data odierna ottempera all'obbligo di certificazione dei crediti di cui all'art. 27, comma 9, lett.c), del d.l. 26/4/2014, n. 66 convertito nella legge 23/6/2014, n. 89 di integrazione dell'art. 9, comma 3-bis, del d.l. 29/11/2008, n. 185;

L'Ente non si trova in condizioni strutturalmente deficitarie, ai sensi dell'art. 243 del d.lgs. 18/8/2000, n.267, pertanto non è soggetto ai controlli centrali sulle dotazioni organiche e sulle assunzioni di personale;

Con deliberazione di Consiglio comunale n. 14 del 31/05/2021, l'amministrazione ha disposto di avvalersi della facoltà prevista dal comma 3 dell'art. 233-bis del TUEL 267/2000, come modificato dall'art. 1, comma 831, legge n. 145 del 2018, per cui *"Gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non predisporre il bilancio consolidato"*;

L' art. 19, comma 8, della legge 448/2001, prevede che *"A decorrere dall'anno 2002 gli organi di revisione contabile degli enti locali di cui all'articolo 2 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267, accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'articolo 39, comma 3 bis, della legge 27 dicembre 1997 n.449, e successive modificazioni, e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate"*;

L' art. 3, comma 10-bis, primo periodo, del d.l. 90/2014, prevede che *"Il rispetto degli adempimenti e delle prescrizioni di cui al presente articolo da parte degli enti locali viene certificato dai revisori dei conti nella relazione di accompagnamento alla delibera di approvazione del bilancio annuale dell'ente"*;

Con verbali nn. 1 del 28.01.2022 e 3 del 08.02.2022, il Revisore dei Conti ha accertato la conformità della PTFP 2022/2024 al rispetto del principio di contenimento della spesa imposto dalla normativa vigente;

L'Ente con il PFTP 2022 – 2024 si propone di:

- attivare le ordinarie procedure di reclutamento (utilizzo graduatorie vigenti/concorso pubblico), per la stabile copertura dei posti già vacanti o che si renderanno vacanti nel corso dell'anno nella nuova dotazione organica allegata al presente provvedimento e non coperti mediante rapporti convenzionali:
 - ✓ copertura di un posto a tempo pieno e indeterminato di "Istruttore tecnico" (categoria C del CCNL di comparto). La decorrenza della relativa assunzione è prevista per il 1° marzo 2022 (termine variato con delibera di G.C. n. 14 del 08.02.2022);
- procedere alla trasformazione da tempo parziale (18h settimanali) a tempo pieno del posto di "Agente di Polizia Locale" (categoria C del CCNL di comparto) attualmente presente in dotazione organica. La decorrenza della relativa trasformazione è prevista per il 1° aprile 2022;
- avvalersi fino al 30 aprile 2022, mediante ricorso agli istituti flessibili richiamati in premessa, di idonea figura professionale di categoria D, in servizio presso altro comune, da destinare al Servizio Polizia Locale.
- avvalersi, qualora se ne ravvisi la necessità (attuazione progetti PNRR), della facoltà di cui all'art. 31-bis del D.L. 152/2021, convertito in Legge n. 233/2021, fermo restando il rispetto del limite di spesa ivi previsto (€ 59.293,35 ossia la media delle entrate

correnti degli ultimi tre rendiconti al netto del FCDE moltiplicata per la percentuale applicabile per la classe demografica dell'ente, pari ad 1,80%) e l'assegnazione di corrispondenti risorse finanziarie a valere sull'apposito Fondo;

Resta ferma la possibilità ulteriore di avvalersi, in caso di necessità e mediante ricorso agli istituti flessibili richiamati in premessa, di:

- a. personale di altro Comune mediante appositi istituti flessibili previsti dall'ordinamento (art. 1, comma 557, della Legge n. 311/2004 oppure art. 92, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000);
- b. personale a tempo determinato mediante attingimento da graduatorie di concorsi per posti di corrispondente profilo a tempo indeterminato, proprie o di altri enti, a sensi dell'art. 36, comma 2 del Dlgs. n. 165/2001;

fermo restando il rispetto del limite di spesa di cui al vigente art. 9, comma 28, del d.l. 78/2010, convertito con modificazioni dalla legge 122/2010, come modificato, da ultimo, dall'art. 11, comma 4-bis, del d.l. 90/2014, pari ad € 27.150,25.

Restano altresì confermati, nell'ottica di garantire economie di spesa ed una migliore utilizzazione nelle risorse umane a disposizione, i seguenti rapporti convenzionali ex art.14 del CCNL 22 gennaio 2004:

– convenzione per l'utilizzo da parte del comune di Castel Frentano, per n.12 ore settimanali, del responsabile del Settore "Affari generali e servizi alla persona" di questo ente;

Resta altresì fermo quanto stabilito nell'ambito della gestione associata, ex art. 30 del D.Lgs. n. 267/2000, dell'ufficio personale (UUP), disciplinato dalla relativa convenzione e dalle determinazioni del relativo organo di governo:

– distacco funzionale ex art. 30, comma 2, D.lgs. n. 165/2001 dei dipendenti Scaglione (15h settimanali), Di Nardo (12h settimanali, fino al 30.06.2022), Staniscia (6h settimanali), Elli (12h settimanali, dal 01.07.2022) presso l'Ufficio Unico Personale;

La complessiva spesa di personale, ex DM 17.03.2020 (spesa di personale al netto dell'IRAP), che graverà sulla prima annualità (2022) del bilancio di previsione 2022/2024, stimata computando anche la spesa derivante dalla presente programmazione, è pari ad € 716.172,27 (spesa complessiva al netto dell'IRAP).

E' altresì rispettato il tetto di spesa di personale ai sensi dell'art. 1, comma 557, della Legge n. 296/2006, in quanto, al netto delle voci escluse, la presente programmazione sviluppa una spesa complessiva di € 625.006,56.

Piano fabbisogno di personale anno 2023

Alla luce delle motivazioni richiamate non si prevedono assunzioni a tempo indeterminato. Resta ferma la possibilità di avvalersi, in caso di necessità e mediante ricorso agli istituti flessibili richiamati in premessa, di:

- a. personale di altro Comune mediante appositi istituti flessibili previsti dall'ordinamento (art. 1, comma 557, della Legge n. 311/2004 oppure art. 92, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000);
- b. personale a tempo determinato mediante attingimento da graduatorie di concorsi per posti di corrispondente profilo a tempo indeterminato, proprie o di altri enti, a sensi dell'art. 36, comma 2 del Dlgs. n. 165/2001;

fermo restando il rispetto del limite di spesa di cui al vigente art. 9, comma 28, del d.l. 78/2010, convertito con modificazioni dalla legge 122/2010, come modificato, da ultimo, dall'art. 11, comma 4-bis, del d.l. 90/2014, pari ad € 27.150,25.

Restano altresì confermati, nell'ottica di garantire economie di spesa ed una migliore utilizzazione nelle risorse umane a disposizione, i rapporti convenzionali ex art.14 del CCNL 22 gennaio 2004 in essere.

Resta altresì fermo quanto stabilito nell'ambito della gestione associata, ex art. 30 del D.Lgs. n. 267/2000, dell'ufficio personale (UUP), disciplinato dalla relativa convenzione e dalle determinazioni del relativo organo di governo.

La complessiva spesa di personale, ex DM 17.03.2020 (spesa di personale al netto dell'IRAP), che graverà sulla seconda annualità (2023) del bilancio di previsione 2022/2024, stimata computando anche la spesa derivante dalla presente programmazione, è pari ad € 708.073,04 (spesa complessiva al netto dell'IRAP).

E' altresì rispettato il tetto di spesa di personale ai sensi dell'art. 1, comma 557, della Legge n. 296/2006, in quanto, al netto delle voci escluse, la presente programmazione sviluppa una spesa complessiva di € 625.006,56.

Piano fabbisogno di personale anno 2024

Alla luce delle motivazioni richiamate non si prevedono assunzioni a tempo indeterminato. Resta ferma la possibilità di avvalersi, in caso di necessità e mediante ricorso agli istituti flessibili richiamati in premessa, di:

- c. personale di altro Comune mediante appositi istituti flessibili previsti dall'ordinamento (art. 1, comma 557, della Legge n. 311/2004 oppure art. 92, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000);
- d. personale a tempo determinato mediante attingimento da graduatorie di concorsi per posti di corrispondente profilo a tempo indeterminato, proprie o di altri enti, a sensi dell'art. 36, comma 2 del Dlgs. n. 165/2001;

fermo restando il rispetto del limite di spesa di cui al vigente art. 9, comma 28, del d.l. 78/2010, convertito con modificazioni dalla legge 122/2010, come modificato, da ultimo, dall'art. 11, comma 4-bis, del d.l. 90/2014, pari ad € 27.150,25.

Restano altresì confermati, nell'ottica di garantire economie di spesa ed una migliore utilizzazione nelle risorse umane a disposizione, i rapporti convenzionali ex art.14 del CCNL 22 gennaio 2004 in essere.

Resta altresì fermo quanto stabilito nell'ambito della gestione associata, ex art. 30 del D.Lgs. n. 267/2000, dell'ufficio personale (UUP), disciplinato dalla relativa convenzione e dalle determinazioni del relativo organo di governo.

La complessiva spesa di personale, ex DM 17.03.2020 (spesa di personale al netto dell'IRAP), che graverà sulla terza annualità (2024) del bilancio di previsione 2022/2024, stimata computando anche la spesa derivante dalla presente programmazione, è pari ad € 708.073,04 (spesa complessiva al netto dell'IRAP).

E' altresì rispettato il tetto di spesa di personale ai sensi dell'art. 1, comma 557, della Legge n. 296/2006, in quanto, al netto delle voci escluse, la presente programmazione sviluppa una spesa complessiva di € 625.006,56.

1. In relazione a quanto disposto dall'art.6, commi 1 e 3, del D.Lgs. n.165/2001, la consistenza della nuova dotazione organica dell'ente, rimodulata in base ai fabbisogni programmati, risulta dal prospetto allegato D in copia alla delibera di G.C. n. 9 del 01.02.2022;
2. Il PTFP, la cui portata finanziaria è contenuta complessivamente nell'allegato E alla citata delibera di G.C. n. 9/2021, è compatibile con il principio di riduzione complessiva della spesa di personale, come risulta dall'attestazione resa dal revisore dei conti (verbale n. 1 del 28.01.2022).

3. Il suddetto piano:

- è coerente con le nuove disposizioni introdotte dal D.M. 17 marzo 2020, che ha definito una nuova metodologia di calcolo delle capacità assunzionali dei Comuni;
- è compatibile con le disponibilità finanziarie e di bilancio dell'ente, garantendo altresì il mantenimento degli equilibri di bilancio;
- trova copertura finanziaria sugli stanziamenti del redigendo bilancio di previsione 2022 e delle annualità successive;

		ANNO	VALORE	FASCIA
<u>Calcolo del limite di spesa per assunzioni relativo all'anno</u>		2022		
	Popolazione al 31 dicembre	2020	4.172	d
	Spesa di personale da ultimo rendiconto di gestione approvato	2020	672.347,95 € (l)	
	Spesa di personale da rendiconto di gestione 2018		626.371,94 €	
	Entrate correnti da rendiconti di gestione dell'ultimo triennio	2018	3.258.982,25 €	
		2019	3.441.500,96 €	
		2020	3.546.068,59 €	
	Media aritmetica degli accertamenti di competenza delle entrate correnti dell'ultimo triennio		3.415.517,27 €	
	Importo Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) stanziato nel bilancio di previsione dell'esercizio	2020	121.442,21 €	
	Media aritmetica delle entrate correnti del triennio al netto del FCDE		3.294.075,06 €	
	Rapporto effettivo tra spesa di personale e entrate correnti nette (a) / (b)			20,41%
	Valore soglia del rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti come da Tabella 1 DM			27,20%
	Valore soglia massimo del rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti come da Tabella 3 DM			31,20%

COLLOCAZIONE DELL'ENTE SULLA BASE DEI DATI FINANZIARI

ENTE VIRTUOSO

ENTE VIRTUOSO

	Incremento teorico massimo della spesa per assunzioni a tempo indeterminato - (SE (c) < o = (d))	(f)	223.640,47 €	
	Sommatoria tra spesa da ultimo rendiconto approvato e incremento da Tabella 1	(f1)	895.988,42 €	
	Percentuale massima di incremento spesa di personale da Tabella 2 DM nel periodo 2020-2024	2022		26,00%
	Incremento annuo della spesa di personale in sede di prima applicazione Tabella 2 (2020-2024) - (a1) * (h)	(i)	162.856,70 €	
	Resti assunzionali disponibili (art. 5, c. 2) (v. foglio "Resti assunzionali")	(l)	0,00 €	
	Migliore alternativa tra (i) e (l) in presenza di resti assunzionali (Parere RGS)	(m)	162.856,70 €	
	Tetto di spesa comprensivo del più alto tra incremento da Tab. 2 e resti assunzionali - (a1) + (m)	(m1)	789.228,64 €	
	Confronto con il limite di incremento da Tabella 1 DM (Parere RGS) - (m1) < (f)	(n)	789.228,64 €	
	Limite di spesa per il personale da applicare nell'anno	2022	789.228,64 €	

NB: ai sensi del Decreto del Ministero dell'Interno del 21/10/2020 (Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 297 del 30/11/2020), la spesa di personale per l'anno 2020 risulta dalla spesa di personale del rendiconto di gestione 2020 (pari ad € 667.155,51) + la quota-parte a carico del Comune di Paglieta del costo del segretario comunale per la medesima annualità (convenzione di segreteria Fossacesia/Paglieta, attiva dal 31/10/2020 e pari ad € 5.192,44).

DOTAZIONE ORGANICA E RACCORDO CON IL LIMITE MASSIMO POTENZIALE										ANNO 2022						
	PROFILO PROFESSIONALE	CATEGORIA INIZIALE GIURIDICA	TEMPO DEL LAVORO	COSTO TABELLARE	N. POSTI ATTUALI	Stipendio tabellare personale in servizio	PREVISIONE E CESSAZIONI	PREVISIONE ASSUNZIONI	Spesa per nuove assunzioni / maggiori spese	Spesa totale FINALE (in SERV - CESS. + ASS.)	NUMERO POSTI Dotazione organica definitiva	COSTO DEGLI STIPENDI TABELLARI DI ACCESSO CCNL 21/05/2018		CON 13		
Personale in servizio a tempo indeterminato inclusi i dipendenti in comando/distacco	Istruttore direttivo finanziario	D1	100%	23.980,09	1	23.980,09				23.980,09	1	D3	25.451,86	27.572,85		
	Istruttore direttivo tecnico	D1	100%	23.980,09	1	23.980,09			-	23.980,09	1	D1	22.135,47	23.980,09		
	Istruttore direttivo vigilanza	D1	100%	23.980,09	-	-			-	-	-	C1	20.344,07	22.039,41		
	Istruttore direttivo amministrativo	D1	100%	23.980,09	1	23.980,09			-	23.980,09	1	B3	19.063,80	20.652,45		
	Istruttore amministrativo	C1	100%	22.039,41	3	66.118,23			-	66.118,23	3	B1	18.034,07	19.536,91		
	Istruttore tecnico	C1	100%	22.039,41	2	44.078,82		1	22.039,41	66.118,23	3	A	17.060,97	18.482,72		
	Istruttore amm./cont.	C1	100%	22.039,41	2	44.078,82			-	44.078,82	2					
	Agente di polizia locale	C1	100%	22.039,41	2	44.078,82			-	44.078,82	2					
	Agente di polizia locale	C1	50%	22.039,41	1	11.019,70			-	11.019,70	1					
	Collaboratore amministrativo	B3	100%	20.652,45	1	20.652,45	1		-	-	-					
	Esecutore amministrativo	B1	100%	19.536,91	1	19.536,91			-	19.536,91	1					
	Esecutore tecnico manut.	B1	100%	19.536,91	1	19.536,91			-	19.536,91	1					
	Operatore tecnico	A	100%	17.060,97	1	17.060,97			-	17.060,97	1					
TOTALE COSTO ASSUNZIONI										22.039,41						
ALTRE VOCI CHE COSTITUISCONO SPESA DI PERSONALE (i dati di dettaglio sono contenuti nella tabella che riassume le spese di personale - Art. 1 comma 557 legge 296/2006)																
Indennità di comparto a carico del bilancio										1.700,00 €						
Previsione di trasformazioni da tempo parziale a tempo pieno										11.019,70 €						
Personale in comando in entrata										- €						
Personale in convenzione in entrata										- €						
Assunzioni a tempo determinato										- €						
Incarichi ex art. 110 comma 1										- €						
Incarichi ex art. 110 comma 2										- €						
Incarichi ex art. 90										- €						
Segretario Comunale										36.500,00 €						
Assunzioni con contratti di somministrazione																
Altre tipologie di assunzioni di lavoro flessibile (art. 1, comma 557, Legge 311/2004)																
Fondo del trattamento accessorio										76.300,00 €						
Retribuzione di posizione e di risultato delle Posizioni Organizzative										82.300,00 €						
Lavoro straordinario										12.198,00 €						
Buoni pasto										5.000,00 €						
Incentivi funzioni tecniche										12.000,00 €						
Altre spese di personale										- €						
Oneri previdenziali										162.000,00 €						
Irap										46.000,00 €						
TOTALE IMPORTO LORDO DELLE SPESE DI PERSONALE A REGIME SU BASE ANNUA										804.506,56 €		Si tratta della spesa massima che l'ente potrà sostenere nell'anno di riferimento				
RACCORDO CON IL CONTENIMENTO DELLE SPESE DI PERSONALE																
Spese di personale non rilevanti (voci escluse dal calcolo dell'art. 1 comma 557 della legge 296/2006).				Rimborsi da altre amministrazioni.				55.100,00 €				N.B.: € 21.700,00 Rimborso Scaglione (Castel Frentano) + € 33.400,00 (Rimborso personale UUP - Scaglione, Di Nardo, Staniscia, Elli)				
				Incentivi funzioni tecniche				16.000,00 €				Comprensivi di oneri riflessi				
COSTO DELLE ASSUNZIONI CONSENTITE AI SENSI DEL DM 17 MARZO 2020 IN DEROGA AL LIMITE DELL'ART. 1 COMMA 557 LEGGE 296/2006 PER COMUNI VIRTUOSI										124.400,00 €	Articolo 7 comma 1 del DM 17/03/2020 - Va detratto lo stesso importo "scaricato" dalle assunzioni effettuate ai sensi del predetto DM, ossia Fresco (€ 31.100,00) - Memmo (€ 31.100,00) - Elli (€ 31.100,00) - Colaizzi (€ 31.100,00)					
TOTALE SPESE DI PERSONALE AL NETTO DELLE ESCLUSIONI DA CONFRONTARE CON MEDIA 2011/2013										625.006,56 €	Si tratta del rispetto del comma 557 e della dimostrazione della sostenibilità della programmazione dei fabbisogni					

PIANO DELLE ASSUNZIONI TRIENNIO 2022/2024
(Delibere di G.C. n. 9 del 01.02.2022 e n. 14 del 08.02.2022)

ANNO 2022

Previsione assunzione	Categoria	Profilo Professionale / Settore	Tempo Lavoro	Tipologia di Assunzione						Note
				Graduatoria altri enti - Concorso pubblico	Mobilità	Centro per l'Impiego	Progressione di carriera / verticale	Stabilizzazione	Altro	
01.03.2022	C	Istruttore Tecnico	Full Time	X						Da assegnare al Settore Programmazione Urbanistica, lavori pubblici e ambiente
01.04.2022	C	Agente di Polizia Locale	Full Time	X						Da assegnare al Settore Affari Generali

ANNO 2023

Nessuna assunzione a tempo indeterminato.

ANNO 2024

Nessuna assunzione a tempo indeterminato.

DOTAZIONE ORGANICA DELL'ENTE

Cat.	PROFILO PROFESSIONALE	Coperto	Da coprire	Cessazione prevista	Totale al 31.12.2022
D	Istruttore direttivo finanziario	1	-	-	1
D	Istruttore direttivo amministrativo contabile	1	-	-	1
D	Istruttore direttivo tecnico	1	-	-	1
C	Istruttore amministrativo	5	-	-	5
C	Istruttore tecnico	2	1	-	3
C	Istruttore di vigilanza	3	-	-	3
B3	Collaboratore amm.vo/contabile*	1	-	1	-
B	Esecutore amministrativo	1	-	-	1
B	Esecutore tecnico	1	-	-	1
A	Operatore tecnico	1	-	-	1
	TOTALE	17	1	1	17

* Collaboratore amministrativo collocato a riposo con decorrenza 01.07.2022

PREVISIONE SPESA DEL PERSONALE ANNO 2022

PREVISIONE SPESA DEL PERSONALE ANNO 2022 - TOTALI GENERALI							
TOTALE COMP.FISSE	487.925,13	TOTALE COMP.ACCESSORIE	67.208,00	TOTALE CONTR.CARICO ENTE	206.622,80	TOT.CONTR.CARICO DIPENDENTE	53.017,35

PREVISIONE SPESA DEL PERSONALE ANNO 2023

PREVISIONE SPESA DEL PERSONALE ANNO 2023 - TOTALI GENERALI							
TOTALE COMP.FISSE	482.060,15	TOTALE COMP.ACCESSORIE	66.208,00	TOTALE CONTR.CARICO ENTE	204.800,20	TOT.CONTR.CARICO DIPENDENTE	52.185,80

PREVISIONE SPESA DEL PERSONALE ANNO 2024

PREVISIONE SPESA DEL PERSONALE ANNO 2024 - TOTALI GENERALI							
TOTALE COMP.FISSE	482.060,15	TOTALE COMP.ACCESSORIE	66.208,00	TOTALE CONTR.CARICO ENTE	204.800,20	TOT.CONTR.CARICO DIPENDENTE	52.185,80

Quantificazione risorse decentrate

Il Fondo per le risorse decentrate è stato quantificato per l'anno 2021 con determina n. 204 del 01.06.2021 (determinazione costituzione definitiva n. 537 del 16.12.2021). Per l'anno 2022 sarà oggetto di successiva quantificazione, tuttavia stante il presente piano non dovrebbe subire sensibili modifiche nell'importo.

La compatibilità con i vincoli di bilancio e della finanza pubblica

Il Piano Triennale dei Fabbisogni di personale di cui al presente atto è compatibile con le disponibilità finanziarie e di bilancio dell'ente e trova copertura finanziaria sugli stanziamenti del bilancio di previsione finanziario 2022/2024;

In merito alla verifica delle situazioni di soprannumero e/o eccedenza di cui all'art. 33 del d.lgs.165/2001 è stata effettuata la ricognizione annuale di eccedenze di personale dal quale non emergono situazioni di personale in esubero ai sensi dell'art. 33 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

L'art. 21 comma 6, del d.lgs. n. 50/2016 dispone che gli acquisti di beni e servizi di importo stimato uguale o superiore 40.000,00 euro vengano effettuati sulla base di una programmazione biennale e dei suoi aggiornamenti annuali. L'art. 21 stabilisce, altresì, che le amministrazioni predispongano ed approvino tali documenti nel rispetto degli altri strumenti programmatici dell'Ente e in coerenza con i propri bilanci.

Il Comune di Paglieta ha adottato il Programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2022/2024 con delibera di Giunta Comunale n.15 del 11.02.2022. Gli interventi in esso riportati sono indicati nella seguente tabella:

**ALLEGATO II – SCHEDA A: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022/2023
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PAGLIETA**

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma		
	Disponibilità finanziaria		Importo totale
	2022	2023	
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00
Stanziamenti di bilancio	281.100,00	507.250,00	788.350,00
Finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge del 31 ottobre 1990, n.310 convertito in legge con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n.403	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs.50/2016	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	0,00	0,00	0,00
TOTALE	281.100,00	507.250,00	788.350,00

Il referente del programma
PESCHI ANTONIO

Note

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda B. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca ma non visualizzate in programma

ALLEGATO II – SCHEDA C: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PAGLIETA

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA' DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

CODICE INTERVENTO UNICO –CUI	CUP	DESCRIZIONE ACQUISTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
------------------------------	-----	----------------------	--------------------	---------------------	---

ALLEGATO II – SCHEDA B: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PAGLIETA

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Numero intervento CUI (1)	Cod. Fiscale. Amm.ne	Prima annualità del primo progr. nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo compless. di un lavoro o di altra acquisiz. presente in programm. di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo compless. l'acquisto è ricompreso (3)	Lotto funzionali (4)	Ambito geografico di esecuzione e dell'acquisto (Regione/i)	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6)	Resp. del procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO				CENTRALE DI COMMITTEMENTO O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARÀ RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (10)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma. (11)		
																2022	2023	Costi su annualità successive	Totale (8)	Apporto di capitale privato (9)			Codice AUSA	Denominazione
																				Importo	Tipol.			
81002240695202200001	81002240695	2022	2022		NO		NO	ABRUZZO	Servizio	60112000-6	Servizio trasporto scolastico e relativa assistenza e vigilanza - Anno scolastico 2022/2023 e seguenti	1	SCAGLIONE LORENZO	0	SI	72.600,00	181.500,00	0,00	254.100,00	0,00	99			
81002240695202200013	81002240695	2022	2022		NO		NO	ABRUZZO	Servizio	85320000-8	Servizio assistenza educativa presso l'Asilo Nido Comunale - Anno educativo 2022/2023 e seguenti	1	SCAGLIONE LORENZO	0	SI	63.000,00	173.250,00	0,00	236.250,00	0,00	99			
81002240695202200014	81002240695	2022	2022		NO		NO	ABRUZZO	Servizio	55300000-3	Servizio di refezione scolastica presso le Scuole d'Infanzia comunali e presso l'Asilo Nido Comunale - Anno scolastico 2022/2023 e seguenti	1	SCAGLIONE LORENZO	0	SI	38.000,00	95.000,00	0,00	133.000,00	0,00				
81002240695202200015	81002240695	2022	2022		NO		NO	ABRUZZO	Servizio		Pulizia degli Uffici Comunali siti in Via Martelli Di Matteo e dei bagni pubblici siti in Via Sangro e Via San Canziano, comprensivo di relativa custodia, per il periodo 2022/2023	1	ANTONIO PESCHI	0	NO	30.000,00	30.000,00	0,00	60.000,00	0,00	99			
81002240695202200016	81002240695	2022	2022		NO		NO	ABRUZZO	Servizio		Custodia, pulizia e manutenzione ordinaria del Cimitero Comunale di Paglieta sito in C.da San Nicola, per il periodo 2022/2023	1	ANTONIO PESCHI	0	NO	27.500,00	27.500,00	0,00	55.000,00	0,00	99			
81002240695202200017	81002240695				NO		NO		Servizio		CONTRATTO DI FUME DEL SANGRO	1	ANTONIO PESCHI	0	NO	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00	0,00	99			
																281.100,00	507.250,00	0,00	788.350,00	0,00				

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

L'art. 21 del d.lgs. n. 50/2016 "Codice dei contratti pubblici" dispone che l'attività di realizzazione dei lavori, rientranti nell'ambito di applicazione e aventi singolo importo superiore a 100.000 euro, si svolga sulla base di un Programma triennale dei Lavori pubblici e dei suoi aggiornamenti annuali. Tale programma che identifica in ordine di priorità, e quantifica, i bisogni dell'amministrazione aggiudicatrice in conformità agli obiettivi assunti, viene predisposto ed approvato unitamente all'elenco dei lavori da realizzare nell'anno stesso (elenco annuale). La normativa stabilisce che l'elenco annuale venga approvato unitamente al bilancio di previsione di cui costituisce parte integrante.

Il Comune di Paglieta ha adottato il Programma triennale dei Lavori Pubblici 2022/2024 e dell'elenco annuale 2022 ai sensi dell'art. 21 del D.lgs. 50/2016 e s. m. i. e del D.P.R. n. 207/2010 e s. m. i. per la parte ancora vigente, con delibera di Giunta Comunale n.15 del 11.02.2022. Gli interventi in esso riportati sono indicati nella seguente tabella:

**ALLEGATO I – SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022/2024
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PAGLIETA**

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria			Importo totale
	2022	2023	2024	
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	4.215.500,00	969.000,00	1.100.000,00	6.284.500,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	249.639,33	249.639,33
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziamenti di bilancio	0,00	31.000,00	0,00	31.000,00
Finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge del 31 ottobre 1990, n.310 convertito in legge con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n.403	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs.50/2016	0,00	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	4.215.500,00	1.000.000,00	1.349.639,33	6.565.139,33

ALLEGATO I – SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022/2024

DELL’AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PAGLIETA

ELENCO OPERE INCOMPIUTE

Elenco delle opere incompiute																	
Cup(1)	Descrizione opera	Determinazioni dell'amministrazione	Ambito di interesse dell'opera	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percent. avanzam. lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta	L'opera è attualmente fruibile anche parzialmente dalla collettività ?	Stato di realizzazione e ex comma 2 art. 1 DM 42/2013	Possibile utilizzo dell'opera	Destin. d'uso	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice	Vendita ovvero demolizione (4)	Parte di infrastruttura di rete
		Tabella B.1	Tabella B.2							Tabella B.3		Tabella B.4		Tab.B.5			
					0,00	0,00	0,00	0,00									

Il referente del programma
PESCHI ANTONIO

Note

- (1) Indica il CUP del progetto di riferimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003
- (2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato
- (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato
- (4) In caso di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi dei programmi di cui alla scheda D

Tabella B.1
a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento e alla fruibilità dell'opera
b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2
a) nazionale
b) regionale

Tabella B.3
a) mancanza di fondi
b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4
a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2 lettera b), DM 42/2013)
c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art.1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5
a) prevista in progetto
b) diversa da quella prevista in progetto

**ALLEGATO I – SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022/2024
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PAGLIETA**

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Numero intervento CUI (1)	Cod. Int. Amm. ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio o alla procedura di affidam.	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzion. (5)	Lavoro compl. (6)	Codice ISTAT			Localizz. - codice NUTS	Tipol.	Settore e sottosect. intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)							Apporto di capitale privato (11)		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)
							Reg	Prov	Com						2022	2023	2024	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento Derivante da contrazioni e di mutuo	Importo	Tipol.	
81002240695202200001	1	I82G18000430005		ANTONIO PESCHI	NO	SI	13	69	59	ITF14	07	05 99	Lavori di completamento e adeguamento antincendio edificio adibito a polo per l'infanzia in Via San Canziano	1	315.500,00	0,00	0,00	0,00	315.500,00	0,00		0,00		
81002240695202200002	2	I83H19000380001		ANTONIO PESCHI	NO	SI	13	69	59	ITF14	07	05 99	Lavori di adeguamento sismico e messa in sicurezza della Scuola Primaria Capoluogo di Paglieta sita lungo Corso Garibaldi	2	600.000,00	0,00	0,00	0,00	600.000,00	0,00		0,00		
81002240695202200003	3	I83D19000060001		ANTONIO PESCHI	NO	SI	13	69	59	ITF14	07	05 30	Lavori di adeguamento simico e messa in sicurezza dell'edificio adibito a Poliambulatorio in Via Martelli Di Matteo	2	0,00	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00		0,00		
81002240695202200004	4	I84H20000820001		ANTONIO PESCHI	NO	SI	13	69	59	ITF14	01	02 05	Lavori di consolidamento nel Capoluogo - Lotto Funzionale messa in sicurezza nel Centro Abitato di Paglieta in area arischio molto elevato-I Stralcio Funzionale	1	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00		0,00		
81002240695202200005	5	I87C20000050001		ANTONIO PESCHI	NO	SI	13	69	59	ITF14	01	02 05	Lavori di consolidamento e messa in sicurezza della muraglia storica di contenimento sita lungo la strada comunale in Via Sinello	1	300.000,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00		0,00		

81002240695202200006	6	I85H21000130001	ANTONIO PESCHI	NO	SI	13	69	59	ITF14	01	02 05	Lavori di consolidamento e messa in sicurezza delle infrastrutture e del patrimonio pubblico lungo Via del Sangro	1	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00
81002240695202200007	7	I82E21000000001	ANTONIO PESCHI	NO	SI	13	69	59	ITF14	07	05 99	Lavori di adeguamento sismico e messa in sicurezza dell'ex municipio "Palazzo Piccirilli" in Largo del Castello destinato ad attività di aggregazione sociale	1	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00
81002240695202200008	8	I8FH21006760001	ANTONIO PESCHI	NO	SI	13	69	59	ITF14	01	02 05	Lavori di consolidamento capoluogo messa in sicurezza del centro abitato di paglieta - Completamento	2	0,00	560.000,00	400.000,00	0,00	960.000,00	0,00	0,00
81002240695202200009	9	I87H21006770001	ANTONIO PESCHI	NO	SI	13	69	59	ITF14	07	05 12	Lavori riqualificazione dell'Impianto Sportivo Comunale nel Comune di Paglieta	2	0,00	140.000,00	0,00	0,00	140.000,00	0,00	0,00
81002240695202200010	10	I89I20000010005	ANTONIO PESCHI	NO	SI	13	69	59	ITF14	07	05 12	Lavori di rigenerazione dell'Area Sportiva Comunale di Paglieta	1	0,00	0,00	949.639,33	0,00	949.639,33	0,00	0,00
81002240695202200011	11	I81B20001290005	ANTONIO PESCHI	NO	NO	13	69	59	ITF14	01	01 01	REALIZZAZIONE DI PARCHEGGIO IN C.DA SINAGLIA	2	0,00	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00
														4.215.500,00	1.000.000,00	1.349.639,33	0,00	6.565.139,33	0,00	0,00

Note

- (1) Numero intervento = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
(2) Numero interno indicato liberamente dall'amministrazione in base al proprio sistema di codifica
(3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
(4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
(5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art. comma 1 lettera qq) del D.Lgs. 50/2016
(6) Indica se lavoro complesso in base alla definizione di cui all'art. comma 1 lettera oo) del D.Lgs. 50/2016
(7) Indica il livello di priorità di cui all'art. 3 commi 11, 12 e 13
(8) Ai sensi dell'art. 4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smaltimento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito
(9) Importo complessivo ai sensi dell'art. 3 comma 6, iva incluse le spese eventualmente sostenute antecedentemente alla prima annualità
(10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
(11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
(12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 9 e 11. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Tabella D.1

Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2

Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4

1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. altro

Tabella D.5

1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)
5. modifica ex art.5 comma 11

**ALLEGATO I – SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022/2024
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PAGLIETA**

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

CODICE UNICO INTERVENTO – CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	Importo annualità	IMPORTO INTERVENTO	Finalità Tab.E.1	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	LIV. DI PROGET. Tab.E.2	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
81002240695202200001	182G18000430005	Lavori di completamento e adeguamento antincendio edificio adibito a polo per l'Infanzia in Via San Canziano	ANTONIO PESCHI	315.500,00	315.500,00	ADN	1	SI	NO				
81002240695202200002	183H19000380001	Lavori di adeguamento sismico e messa in sicurezza della Scuola Primaria Capoluogo di Paglieta sita lungo Corso Garibaldi	ANTONIO PESCHI	600.000,00	600.000,00	ADN	2	SI	NO				
81002240695202200004	184H20000820001	Lavori di consolidamento nel Capoluogo - Lotto Funzionale messa in sicurezza nel Centro Abitato di Paglieta in area a rischio molto elevato-I Stralcio Funzionale	ANTONIO PESCHI	1.000.000,00	1.000.000,00	AMB	1	SI	NO				
81002240695202200005	187C20000050001	Lavori di consolidamento e messa in sicurezza della muraglia storica di contenimento sita lungo la strada comunale in Via Sinello	ANTONIO PESCHI	300.000,00	300.000,00	CPA	1	SI	NO				
81002240695202200006	185H21000130001	Lavori di consolidamento e messa in sicurezza delle infrastrutture e del patrimonio pubblico lungo Via del Sangro	ANTONIO PESCHI	1.000.000,00	1.000.000,00	AMB	1	SI	NO				
81002240695202200007	182E21000000001	Lavori di adeguamento sismico e messa in sicurezza dell'ex municipio "Palazzo Piccirilli" in Largo del Castello destinato ad attività di aggregazione sociale	ANTONIO PESCHI	1.000.000,00	1.000.000,00	ADN	1	SI	NO				

**ALLEGATO I – SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE
PUBBLICHE 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PAGLIETA**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL
PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON
AVVIATI**

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
-------------------------------	-----	------------------------	--------------------	------------------------	--

**C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI
EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA**

Una corretta gestione dell'ente locale non può prescindere da una gestione finanziaria in equilibrio. Il nuovo ordinamento contabile degli enti locali introdotto con il d.lgs. 118/2011 e i principi contabili allegati allo stesso in continua evoluzione, hanno rivisto gli equilibri di bilancio determinando diversi livelli dello stesso e introducendo gli equilibri di cassa.

La situazione programmata per il triennio 2022/2024 è la seguente:

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		2.713.848,90		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	3.622.223,18 0,00	3.564.072,19 0,00	3.570.448,48 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)	3.606.951,98 0,00 150.900,53	3.512.835,45 0,00 149.557,53	3.517.416,81 0,00 149.557,53
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	51.879,20 0,00 0,00	51.236,74 0,00 0,00	53.031,67 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-36.608,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti(2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	35.608,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	1.000,00 1.000,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)		0,00	0,00	0,00
O=G+H+I-L+M				
EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)	221.000,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	95.498,10	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	4.301.063,39	1.227.622,50	1.546.639,33
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	1.000,00	0,00	0,00

S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		4.616.561,49 0,00	1.227.622,50 0,00	1.546.639,33 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2022
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	2.713.848,90
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.952.937,02
2	Trasferimenti correnti	417.233,04
3	Entrate extratributarie	599.042,10
4	Entrate in conto capitale	3.585.545,94
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
6	Accensione prestiti	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.302.474,20
	TOTALE TITOLI	9.357.232,30
	TOTALE GENERALE ENTRATE	12.071.081,20

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2022
1	Spese correnti	4.423.024,51
2	Spese in conto capitale	4.355.339,29
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
4	Rmborso di prestiti	50.515,63
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	500.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	1.327.102,53
	TOTALE TITOLI	10.655.981,96
	SALDO DI CASSA	1.415.099,24

D) PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

MISSIONE	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione
----------	----	---

Descrizione della missione:

Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.
Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

Programmi della missione e Obiettivi:

01.01 – Organi istituzionali

Miglioramento comunicazione ed informazione istituzionale

01.02 – Segreteria Generale

Aggiornamento regolamenti
Supporto e assistenza agli Uffici

01.03 – Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Consolidamento del sistema contabilità armonizzata
Controllo e mantenimento equilibri di bilancio
Rispetto indicatore tempestività dei pagamenti compatibilmente con la liquidità disponibile.
Supporto gestione PEG

01.04 – Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Rivisitazione regolamenti alla luce delle modifiche sui tributi locali introdotti dalla recente normativa
Controllo e contrasto evasione fiscale
Aggiornamento banche dati
Elaborazione ruoli e accertamenti tributi comunali non avvalendosi del supporto esterno.
Affidamento riscossione coattiva

01.05 – Gestione Beni Demaniali e Patrimoniali

Manutenzione dei beni immobili

01.06 – Ufficio Tecnico

Gestione gare appalto
Riduzione tempistica realizzazione opere pubbliche
Partecipazione a bandi previsti dal PNRR (progetti, opere pubbliche)

01.07 – Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e Stato Civile

Gestione consultazioni elettorali ed attività propedeutiche

01.08 – Statistica e sistemi informativi

Implementazione sistema informativo
Implementazione processi di digitalizzazione

01.10 – Risorse Umane

Valorizzazione delle Risorse Umane
Attuazione PTFP
Gestione contrattazione decentrata dell'Ente

01.11 – Altri Servizi generali

Mantenimento dell'attività ordinaria

MISSIONE	02	Giustizia
----------	----	-----------

Descrizione della missione:

Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.

Programmi della missione e Obiettivi:
02.01 – Uffici giudiziari

MISSIONE	03	Ordine pubblico e sicurezza
-----------------	-----------	------------------------------------

Descrizione della missione:

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

Programmi della missione e Obiettivi:

03.01– Polizia Locale e Amministrativa

Potenziamento controllo territorio e della sicurezza stradale
Controlli presso i pubblici esercizi e gli esercizi commerciali
Verifica della segnaletica orizzontale e verticale
Controlli anagrafici
Notificazione di atti di Polizia stradale e giudiziaria.

MISSIONE	04	Istruzione e diritto allo studio
-----------------	-----------	---

Descrizione della missione:

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

Programmi della missione e Obiettivi:

04.01– Istruzione prescolastica

Verifica e monitoraggio gestione Scuola dell'Infanzia comunale
Partecipazione al bando previsto dal PNRR "lavori di completamento e adeguamento antincendio edificio adibito a polo per l'infanzia in via San Canziano"

04.02 – Altri ordini di istruzione

Partecipazione al bando previsto dal PNRR "lavori di demolizione e ricostruzione della palestra della scuola media B. Croce P.zza De Sanctis n. 4"

04.05 – Istruzione tecnica superiore

Manutenzione straordinaria edifici scolastici come da Piano triennale delle opere pubbliche
Contributi spese funzionamento

04.07 - Diritto allo studio

Servizio assistenza scolastica
Affidamento gara trasporto scolastico
Gestione fornitura gratuita libri testo
Affidamento gara servizio refezione scolastica

MISSIONE	05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali ⁱ
-----------------	-----------	---

Descrizione della missione:

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

Programmi della missione e Obiettivi:

05.02- Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Promozione delle attività culturali attraverso valorizzazione delle tradizioni e delle risorse del territorio ricercando il coinvolgimento delle associazioni, delle istituzioni e degli operatori del settore

Contributi alle associazioni locali per manifestazioni

Concessione patrocinio manifestazioni ed eventi

Completamento teatro comunale

MISSIONE	06	Politiche giovanili, sport e tempo libero
-----------------	-----------	--

Descrizione della missione:

Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.

Programmi della missione e Obiettivi:

06.01 -Sport e tempo libero

Sostegno alle associazioni sportive per la diffusione della pratica sportiva e la realizzazione di iniziative e manifestazioni a carattere dilettantistico e agonistico

MISSIONE	07	Turismo
-----------------	-----------	----------------

Descrizione della missione:

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.

Programmi della missione e Obiettivi:

07.01 – Sviluppo e valorizzazione del turismo

Promozione del territorio mediante realizzazione di manifestazioni in sinergia con le associazioni

MISSIONE	08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa
-----------------	-----------	---

Descrizione della missione:

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

Programmi della missione e Obiettivi:

08.01 – Urbanistica e assetto del territorio

Formazione piano antenne
Formazione Regolamento edilizio tipo
Interventi messa in sicurezza del territorio

08.02 – Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

Interventi di opere urbanizzazione primaria

MISSIONE	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
-----------------	-----------	---

Descrizione della missione:

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria.

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

Programmi della missione e Obiettivi:

09.02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Controllo del territorio ed individuazione fonti di potenziale inquinamento

09.03 - Rifiuti

Monitoraggio qualità servizio igiene urbana
Ottimizzazione servizio raccolta differenziata

09.04 - Servizio idrico integrato

Mantenimento attività ordinaria

09.06 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Manutenzione ordinaria verde pubblico

MISSIONE	10	Trasporti e diritto alla mobilità
-----------------	-----------	--

Descrizione della missione:

Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

Programmi della missione e Obiettivi:

10.05 - Viabilità e infrastrutture stradali

Interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria strade comunali

Partecipazione al bando previsto dalla L.R. 05-08-2020 n. 24 per la "Realizzazione di un area di sosta attrezzata per autocaravan e caravan all'interno dell'area di proprietà comunale sita in c.da Piano Saletti."

MISSIONE	11	Soccorso civile
-----------------	-----------	------------------------

Descrizione della missione:

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.

Programmi della missione e Obiettivi:

11.01 – Sistema di protezione civile

Esecuzione del piano di protezione civile
Attivazione COC in caso di emergenze e calamità
Gestione emergenza relativa al crollo del ponte di Guastacconcio
Interventi di somma urgenza

MISSIONE	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
-----------------	-----------	--

Descrizione della missione:

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

Programmi della missione e Obiettivi:

12.01 – Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Colonia marina
Affidamento servizio gestione asilo nido

12.05 – Interventi per le famiglie

12.07 – Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

12.08 – Cooperazione e associazionismo

Progetti inclusione sociale e contrasto povertà
Servizio assistenza domiciliare anziani
Attuazione Piano sociale di zona

12.09 – Servizio necroscopico e cimiteriale

Manutenzione ordinaria e straordinaria del cimitero comunale
Regolamento polizia mortuaria

MISSIONE	14	Sviluppo economico e competitività
-----------------	-----------	---

Descrizione della missione:

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.

Programmi della missione e Obiettivi:

14.01 – Industria, PMI e Artigianato

14.02 – Commercio, reti distributive, tutela dei consumatori

Regolamentazione area mercato

MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti
-----------------	-----------	-------------------------------

Descrizione della missione:

Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

Programmi della missione e Obiettivi:

20.01 – Fondo di riserva

Gestione del fondo in ossequio alla disciplina normativa

20.02 – Fondo crediti dubbia esigibilità

Monitoraggio del FCDE

20.03 – Altri fondi

Monitoraggio e accantonamento somme per passività potenziali

MISSIONE	50	Debito pubblico
-----------------	-----------	------------------------

Descrizione della missione:

Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie

Programmi della missione e Obiettivi:

50.02 – Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Gestione e monitoraggio del mutuo contratto – Valutazione convenienza estinzione anticipata

E) PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI

L'art. 58 del D.L. 112/2008 convertito dalla L. 133/2008, dispone la predisposizione del piano delle alienazioni e valorizzazioni, che sarà poi allegato al bilancio di previsione.

Verificati i beni disponibili patrimoniali, si dà e si prende atto che il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni immobiliari per il triennio 2022/2024" è negativo.

F) OBIETTIVI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (G.A.P.)

Il Comune di Paglieta con delibera di Consiglio Comunale n. 14 del 31.05.2021 ha esercitato la facoltà di non approvare il bilancio consolidato per l'esercizio 2021 e successivi fino a nuova disposizione normativa. Pertanto non si è proceduto all'approvazione del Gruppo Amministrazione Pubblica per l'anno 2021.

G) PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

Adempimento abrogato dall'art. 57, comma 2, lettera e) del D.L. 124/2019, convertito in L. 157/2019.